

Laboratori

Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI

Revisione 0 del 29/03/2021

Pagina 1 di 16

Appalto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.

Direttore Responsabile SPP
Dr. A. Benassi Dr. G. Meggiato

DELEGATO DEL DLC

APPROVAZIONE

1 PREMESSA

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'Art. 26, comma 3, del Decreto Legislativo 81/2008 e contiene le misure adottate per eliminare i rischi derivanti da interferenze tra le attività Arpav e quelle affidate all'impresa fornitrice dell'attività.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi contro le Interferenze, ha per oggetto il servizio quinquennale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dalle strutture dell'ARPAV. La gara è relativa ai rifiuti speciali prodotti ed è indetta per un unico lotto in considerazione della disciplina costituita dalla normativa vigente in materia.

Si tratta di rifiuti liquidi o solidi derivati da operazioni di analisi sia chimiche che biologiche, che utilizzano sostanze chimiche pericolose e non, o da materiali contenenti o che sono venuti a contatto con sostanze pericolose e non.

La raccolta dei rifiuti deve avvenire presso i punti di deposito temporaneo situati nelle sedi delle strutture sotto indicate:

- SERVIZIO LABORATORI DI TREVISO : Via Santa Barbara 5/A, 31100 Treviso
- DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI E DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI VENEZIA : Via Lissa 6, 30174 Venezia Mestre
- DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI E DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI VERONA: Via Dominutti 8. 37135 Verona
- DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI (SEDE DI PADOVA) Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova
- DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI VICENZA: Via Zamenhof 353/355, 36100 Vicenza
- DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITA' AMBIENTE (SEDE DI ROVIGO): Viale della Pace 73 e viale Porta Po', 87, 45100 Rovigo
- DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BELLUNO : Via Tomea 5, 32100 Belluno

Il servizio richiesto, dovrà essere eseguito secondo le modalità e le frequenze riportate nel Capitolato di gara e negli allegati 1 e 2.

Con il presente documento sono fornite all'impresa, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare la ditta fornitrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Prima della stipulazione del contratto di appalto, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei beni, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a trasmettere copia della parte di documento di valutazione dei rischi specifici cui sono soggetti i lavoratori della stessa ditta nell'effettuazione della tipologia di forniture simili a quelle in oggetto al fine di verificare congiuntamente possibili ulteriori rischi da interferenza presenti nell'effettuazione della prestazione.



Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI

Revisione 0 del 29/03/2021 Pagina 2 di 16

Appalto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.

2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Tipologia Appalto	
□ Fornitura X Servizi □ Attività intellettuali	☐ Fornitura e posa in opera☐ Lavori☐ Altro
Sede	
Lissa 6, 30174 Venezia Mestre	: Via Santa Barbara 5/A, 31100 Treviso ATORI E DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI VENEZIA : Via ATORI E DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI VERONA: Via
Dominutti 8, 37135 Verona	ATORI (SEDE DI PADOVA) Via Ospedale Civile 24, 35121
 DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI VIC 	ENZA: Via Zamenhof 353/355, 36100 Vicenza A' AMBIENTE (SEDE DI ROVIGO): Viale della Pace 73 e viale
Ditta	LEGINO . VIA TOTTICA 3, 32 TOO BEHATIO
Oggetto	Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.
Provvedimento	Delibera del Direttore Generale N.
Durata servizio	60 mesi
Orario di attività	Come da capitolato

3. DATI GENERALI DEL COMMITTENTE

Ragione Sociale	ARPAV – Commissario Straordinario Dr. Luca Marchesi
Sede Unità Produttiva	Dipartimento Regionale Laboratori e Dipartimenti Provinciali ARPAV
Delegato del Datore di lavoro Committente (DLC) Referente della Fornitura	Dr. Alessandro Benassi
RSPP	Dr. Gabriele Meggiato
RLS	TdL Teresa Buratto
Responsabile del Procedimento	Dr. Sergio Milan
Referente Tecnico Appalto	
Direttore Esecuzione Contratto	

4. DATI GENERALI DELL'APPALTATORE

Ragione Sociale	
Sede Legale	



Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI

Revisione 0 del 29/03/2021

Pagina 3 di 16

Appalto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.

Datore di lavoro	
RSPP	
Referente tecnico	

5. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Sono individuate le seguenti fasi di lavoro:

- <u>Fornitura</u> per tutta la durata dell'appalto di idonei contenitori in cartone e/o in plastica per lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi a rischio chimico e non pericolosi, aventi le caratteristiche tecnico-qualitative indicate nel Capitolato Speciale di Gara.
 - I contenitori devono avere una capacità adeguata alle diverse esigenze delle strutture produttrici per consentire un facile trasporto sia da parte degli operatori delle Strutture, sia da parte della Società aggiudicataria. Detti contenitori saranno forniti dalla società in numero congruo, quale dotazione iniziale; all'atto del ritiro saranno forniti altri contenitori necessari per il successivo prelievo e, comunque, in numero adeguato per ricostituire la scorta iniziale.
 - La società dovrà riconfezionare i contenitori che dovessero risultare danneggiati nelle fasi di trasporto dalle strutture al punto di raccolta, al fine di renderli nuovamente idonei per il successivo trasporto verso i punti di smaltimento.
- Etichettatura di tutti i contenitori.
- Raccolta deve svolgersi orientativamente nella fascia oraria tra le ore 8.30 e le ore 13.00 dal lunedì al giovedì, salvo diverso accordo con i singoli Dipartimenti e Laboratori in modo tale da non interferire con le normali attività dell'ARPAV.
 - Le frequenze di ritiro potranno variare in quelle settimane in cui vi siano più festività consecutive sulla base di specifici accordi con i responsabili dei singoli Laboratori/Dipartimenti.
- Trasporto dei rifiuti con automezzi di proprietà della Società, presso i centri di trattamento e smaltimento autorizzati. I mezzi impiegati nel trasporto devono essere idonei a garantire la protezione dagli agenti atmosferici dei rifiuti trasportati e la totale messa in sicurezza dei rifiuti stessi. Il trasporto dei contenitori vuoti dovrà essere effettuato con modalità tali da assicurarne l'integrità e la pulizia.
- Smaltimento dei rifiuti conferiti al/agli impianto/i indicati in fase di gara. La società aggiudicataria dovrà garantire la continuità e la puntualità del servizio, anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata degli impianti di destinazione, provvedendo a proprie totali cure e spese al trasferimento dei rifiuti raccolti verso l'impianto di smaltimento alternativo, che dovrà presentare le caratteristiche richieste in fase di gara.
- Compilazione e consegna della documentazione obbligatoria per legge.
 All'atto di ogni prelievo, la società consegnerà la prima copia (in originale) del formulario di identificazione del rifiuto al Responsabile della Struttura.

Per lo svolgimento del servizio l'Aggiudicatario deve impiegare esclusivamente personale informato/formato sulle norme in vigore relative all'igiene e alla sicurezza dei lavoratori comprese quelle relative alla formazione e all'informazione specifica circa i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

5.1 Misure di coordinamento generali

 Si stabilisce che il Dirigente del Laboratorio/DAP Provinciale (o chi per lui) e l'incaricato della Ditta aggiudicatrice potranno interrompere le attività concernenti il servizio, a seguito autorizzazione del Direttore dell'esecuzione contrattuale, qualora ritenessero che le lavorazioni, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi



Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI

Revisione 0 del 29/03/2021

Pagina 4 di 16

Appalto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.

sicure. Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo l'avvenuta verifica tecnica dei requisiti di sicurezza.

• Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dalla ditta fornitrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio datore di lavoro.

L'assegnataria, parimenti, è vincolata a:

- comunicare alla Direzione di ARPAV, antecedentemente l'inizio del servizio, l'elenco del personale che interverrà presso le strutture, al fine di prenderne conoscenza e trasmetterlo ai Responsabili delle medesime per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento.
- 2. comunicare direttamente ai Responsabili di struttura eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio, diverso da quello dichiarato in sede di assegnazione del servizio, al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;
- 3. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAV;
- 4. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- 5. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici.
- 6. fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nel Struttura e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività' che in esso sono espletate.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), ed ottenere la relativa autorizzazione ad effettuare l'intervento;
- Prendere preventivamente accordi con il Responsabile della struttura nel caso, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori dell'assegnataria debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- L'assegnataria e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte nelle strutture di ARPAV durante l'espletamento del servizio.

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA NELLE SEDI ARPAV

L'analisi delle condizioni ambientali è uno dei passaggi fondamentali. E' possibile infatti, individuare rischi che derivano dalle attività che si svolgeranno all'interno del Servizio Laboratorio e che, per così dire, sono "trasferiti" ai lavoratori ivi presenti.

L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio sono riportati nell'allegato A "Rischi da interferenza nei Servizi Laboratori del Dipartimento Regionale Laboratori e dei Dipartimenti Provinciali – ARPAV".

Per quanto attiene alle sorgenti di rischio di contaminazione da SARS CoV-2 in **allegato B sono riportate le misure da adottare.**



Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI

Revisione 0 del 29/03/2021 Pagina 5 di 16

Appalto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.

7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA TRA FASI LAVORATIVE

Fasi	Possibili	Interferenze rilevate	Rischio
	interferenze		
Attività di intervento	Si	o Presenza contemporanea di trasporti e/o di più persone con compiti diversi sul luogo di lavoro	 Più autoveicoli in transito e manovra Movimentazione, carico e scarico materiali Urti, caduta e/o scivolamento Altro
	Si	Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro	Movimentazione, carico e scarico materiali
		o Presenza di cavi liberi	o Urti, caduta e/o
		o Rischio di elettrocuzione	scivolamento
Esecuzione		o Rischio da agenti	Elettrocuzione Dumara a Vibratiani
dell'intervento		chimici e biologici	Rumore e VibrazioniAgenti chimici e biologici
			Proiezione schegge e frammenti
			o Incendio
			o Altro
	Si	 Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro 	Movimentazione, carico e scarico materiali pesanti e/o ingombranti
Smaltimento		o Rischio di urti, tagli e/o cadute	o Autoveicoli in transito e manovra
- 3			o Urti, caduta e/o scivolamento
			o Proiezione schegge e frammenti

Dalle valutazioni dei rischi eseguite in tutte le Unità Organizzative del DRL e dei Dipartimenti Provinciali/Regionali si evidenzia:

- Rischio Chimico: Rischio Irrilevante per la salute dei lavoratori;
- Rischio Biologico: Rischio basso
- Rischio da agenti fisici: sono rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente
- Rischio esposizione a rumore: non si riscontrano reali rischi di esposizione al rumore, per cui i lavoratori non sono esposti a rischio
- Rischio movimentazione carichi: IS<0,85 per sollevamento carichi con peso massimo di 15 Kg.
- Rischio elettrocuzione: il personale interno non è esposto a rischio. Operatori esterni che montano apparecchiature/attrezzature con alimentazione elettrica devono essere formati.
- A seguito dell'emergenza epidemiologica coronavirus è stato valutato il rischio di contagio da SARS CoV-2 e si evidenzia:
- attività di accettazione : Rischio medio-basso
- attività di laboratorio : Rischio basso
- attività da campo per biologia ambientale: Rischio basso



Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI

Revisione 0 del 29/03/2021

Pagina 6 di 16

Appalto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 dei D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'assegnataria si troverà a operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare un'efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, in virtù del requisito della responsabilità in solido dell'appaltatore rispetto al sub appaltatore o all'impresa autonoma incaricata di prestazioni di servizio di cui all'art. 118 comma 11 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, sono automaticamente estese alle ditte, autorizzate dai committenti di cui l' assegnataria potrebbe avvalersi.

L'assegnataria, è vincolata a:

- 1. comunicare direttamente ai Responsabili dei Laboratori eventuali variazioni concernenti il servizio, diverso da quello dichiarato in sede di assegnazione, al fine di prenderne conoscenza:
- 2. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAV;
- 3. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- 4. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite riquardo ai rischi generali e specifici;
- 5. fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nelle Strutture e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario prendere preventivamente accordi con il Responsabile della struttura;

Il personale dell'assegnataria, per accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza delle strutture:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione dell'art.18 comma 1 lettera u);
- non deve fumare
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di corretta attrezzatura. In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAV, non devono essere abbandonati materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o,



Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI

Revisione 0 del 29/03/2021 Pagina 7 di 16

Appalto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.

- qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAV;
- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto
 e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi per informare il
 Responsabile della struttura o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino
 alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza di ogni struttura.

Inoltre deve adottare le seguenti norme comportamentali per il contenimento da contagio da COVID – 19:

- deve obbligatoriamente usare la mascherina a protezione di naso e bocca per tutto il tempo di permanenza nei locali del DRL;
- deve mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro rispetto alle persone presenti in laboratorio.

Tabella Potenziali rischi del Dipartimento Regionale Laboratori/DAP:

Rischio	chio Misure di Prevenzione e Protezione						
Esposizione indebita a gas di scarico	Ø	- Spegnere i motori in fase di carico/scarico (fornitore o suo corriere), compatibilmente con il funzionamento di ausili per il carico/scarico.					
		- Utilizzare esclusivamente sistemi di movimentazione e sollevamento a norma.					
		 Allontanare le persone presenti dalle aree di movimentazione, carico e scarico. 					
	 In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a u promiscuo quali rampe, corridoi, etc, dare sempre la preceden ai passanti. 						
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	Ø	- Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto utilizzato.					
		- Delimitare la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica se necessario.					
		- Prestare attenzione a strutture e/o apparecchiature contigue.					
		- Effettuare tutte le operazioni previste nel rispetto delle procedu fornite.					
		 In presenza di più mezzi di scarico merci, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno 					
		- Procedere nelle aree di parcheggio esterne a bassa velocità.					
Carico, scarico e		 Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. 					
movimentazione di materiali dagli automezzi verso i luoghi di deposito (utilizzo di carrelli o transpallet manuali)		 In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulta particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc), farsi coadiuvare da un collega a terra e preavvisare la manovra con segnalatore acustico. 					
	- Prestare attenzione alle manovre in automezzi.						



Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI

Revisione 0 del 29/03/2021 Pagina 8 di 16

Appalto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.

		- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro;				
		non sostare sulle uscita di emergenza.				
		 Non ingombrare le vie di transito con attrezzature e materiale di vario genere. 				
		 Nel trasporto del materiale, prestare la massima attenzione lun i precorsi ed utilizzare ausili adeguati. 				
		- Il trasporto di materiale, con l'eventuale ausilio di carrelli o traspallets, dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscano urti con persone o cose.				
		 Porre particolare attenzione in prossimità degli accessi ai locali e nelle curve cieche. 				
		- Non lasciare mai attrezzature e materiali incostuditi.				
Allacciamento all'impianto elettrico	V	 Avvertire il Dirigente ARPAV affinché sia allontanato il personale presente nell'area di lavoro interessata in caso di necessità. Verificare con il Dirigente ARPAV che le prese e le linee utilizzate durante l'installazione siano adeguate. Chiedere al Dirigente ARPAV la rimozione di eventuali 				
		sostanze infiammabili dalle zone di lavoro. - Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. - Non sovraccaricare le prese multiple. - Utilizzare solo prolunghe e prese multiple omologate.				
Elettrocuzione		- Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma				
		- Non utilizzare attrezzature non previste e non autorizzate				
		 Valutare con il Dirigente del Laboratorio o con un suo delegato che le prese e le linee utilizzate durante l'attività siano idonee 				
		- Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.				
		- L'uso di cavi deteriorati è severamente vietato.				
	Ø	 Il cavo elettrico, i suoi attacchi e l'interruttore devono essere protetti adeguatamente. 				
	₩	- Non utilizzare prese multiple				
		- Utilizzare solo ciabatte e prolunghe omologate				
		 Non modificare e intervenire sugli impianti elettrici e non effettuare lavori in tensione se non previsto 				
		- Non effettuare lavori in tensione se non abilitati.				
		 Dopo l'utilizzazione i cavi di alimentazione devono essere accuratamente ripuliti e riposti. 				
		- I collegamenti volanti devono essere evitati, per quanto possibile.				
Urti, caduta e/o scivolamento		 Qualora durante l'attività dovessero cadere materiali sulle superfici di transito, segnalare e delimitare la zona con gli appositi cartelli e avvisare il Dirigente del Laboratorio 				
	Ø	 Non intralciare e non ingombrare le aree di passaggio; in caso di necessità di ingombro temporaneo, segnalare adeguatamente gli ostacoli 				
		- Segnalare con l'apposito nastro giallo-nero eventuali parti sporgenti, anche temporanee, nelle zone di transito				
Incendio	Ø	- Delimitare e segnalare l'area d'intervento, lasciando lo spazio				
	•	<u> </u>				



Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI

Revisione 0 del 29/03/2021 Pagina 9 di 16

Appalto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.

		necessario per il transito delle persone e dei mezzi e senza ostruire le vie di esodo presenti. Qualora ciò non fosse possibile, coordinarsi con il Dirigente del Laboratorio o con un suo delegato al fine di individuare percorsi alternativi equivalenti o eventuali sfasamenti spazio-temporali dell'attività
		 Non lasciare eventuali contenitori di sostanze combustibili, infiammabili o esplosive incustodite e/o non etichettati secondo la normativa vigente
		 Non utilizzare apparecchi a fiamma libera, a incandescenza o suscettibili di produrre scintille non previsti e/o in aree non autorizzate
		- Rispettare tutte le misure previste per il rischio elettrocuzione
Proiezione schegge e		- Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma
frammenti		- Avvertire il Responsabile del Procedimento o un suo delegato prima di effettuare i lavori affinché sia allontanato il personale presente nell'area di lavoro interessata
	Ø	- Proteggere le superfici dei banchi e delle apparecchiature di lavoro
		 Concordare eventuali sfasamenti spazio-temporali Verificare il passaggio delle linee di adduzione dei gas tecnici e delle linee elettriche, nonché degli altri impianti, prima di iniziare i lavori
Agenti chimici e microbiologici- biologici	Ø	 Rispettare la normativa vigente in materia di utilizzo, etichettatura, stoccaggio, manipolazione, trasporto e smaltimento di sostanze pericolose Non lasciare contenitori di sostanze pericolose incustoditi e non etichettati secondo la normativa vigente In caso di sversamento accidentale allontanare le persone presenti e attuare le misure previste da procedure operative di sicurezza Non utilizzare sostanze pericolose non previste
Rumore e Vibrazioni		- Utilizzare esclusivamente apparecchiature a norma
	Ø	 In caso di utilizzo di apparecchiature fortemente rumorose e/o di loro utilizzo prolungato allontanare preventivamente le persone presenti
Altro	Ø	- Attenersi a quanto specificato, organizzato e disposto in sede di riunione di cooperazione e coordinamento
	_	

8.1 Stima dei costi per la sicurezza da interferenze

Sulla base dei rischi analizzati, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure tecnico organizzative con oneri a carico della Committenza, e per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale e prescrittivo, che similmente non generano costi, non sono stati individuati costi non soggetti a ribasso contrattuale.



Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI

Revisione 0 del 29/03/2021

Pagina 10 di 16

Appalto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.

Categoria d'intervento	Descrizione	U.M.	Computo quantità (Q)	Costo Unitario (Cu)	Costo Finale (C _F)
//	//	//	//	//	//

8.2 Comportamento da tenere in caso di emergenze

Il personale della ditta assegnataria deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture. E' vietato:

- effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare Responsabile della struttura e/o il personale dirigente di ARPAV delegato e/o interessato dall'emergenza e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato):
- 2. utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

In particolare è necessario:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale, non correre, spingere o gridare e non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica:
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

8.3 Disposizioni particolari

DISPOSIZIONE 1

L'Assegnataria, una volta all'interno della struttura, dovrà accedere ad un'area riservata e segnalata dagli operatori di ARPAV attraverso specifica disposizione/avviso emanata dal Responsabile della struttura.

Le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona riservata.

E' fatto obbligo all'Assegnataria di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile della struttura o chi per lui, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori di ARPAV durante lo svolgimento del servizio.

E' fatto divieto di movimentare materiali di scarto e/o residui di attività manutentive all'interno dei locali delle Strutture.

Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di ARPAV e comunque i medesimi debbono essere tenuti nell'area del servizio per tutta la durata del medesimo.



Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI

Revisione 0 del 29/03/2021

Pagina 11 di 16

Appalto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.

DISPOSIZIONE 2

I lavoratori dell'Assegnataria, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale. Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici.

DISPOSIZIONE 3

Il personale dell'Assegnataria, negli accessi all'area di parcheggio riservata per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati dal Responsabile di Struttura o suo delegato e comunque rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto degli operatori dell'Agenzia, dei patrimonio dell'Agenzia e dei mezzi degli operatori di ARPAV.

9. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro qualora si presentasse un'esigenza di variazione in fase di fornitura di attività. Tali valutazioni dovranno essere eseguite una volta aggiudicata la gara di appalto.

In merito al rischio da interferenze tra i lavoratori del Laboratorio ARPAV e i lavoratori della Ditta appaltatrice, vanno concordati gli interventi, per quanto possibile, in base alle priorità esecutive ed alla disponibilità di uomini e mezzi.

La ditta assegnataria dichiara:

□ Di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dal Dipartimento Regionale Laboratori di ARPAV, e di impegnarsi a rispettarle; □ Di utilizzare, per eseguire i lavori, attrezzature che rispettano le norme di sicurezza; □ Di impegnarsi a informare e formare i propri dipendenti sui rischi presenti.

Firma del legale rappresentante, o titolato a rappresentare l'Impresa	



Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI

Revisione 0 del 29/03/2021

Pagina 12 di 16

Appalto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.

Allegato A

Rischi di interferenza nei Laboratori del Dipartimento Regionale Laboratori e nei Dipartimenti Provinciali – ARPAV.

Breve descrizione delle attività:

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le attività svolte nei laboratori del DL possono riassumersi nel seguente modo:

- accettazione e movimentazione interna dei campioni;
- manipolazione di campioni e controcampioni (trasferimenti, preparazioni/suddivisioni per analisi);
- · manipolazione agenti chimici e biologici;
- uso della vetreria;
- impiego di strumentazione da laboratorio;
- utilizzo microscopio
- utilizzo di apparecchiature tecnico-scientifiche;
- utilizzo cappe chimiche;
- utilizzo cappe biologiche;
- · stoccaggio agenti chimici e biologici;
- · archiviazione dei referti;
- raccolta e deposito temporaneo dei rifiuti;
- movimentazione delle bombole gas da laboratorio.

ATTIVITA' DIPARTIMENTALI

- Utilizzo di automezzi
- Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi
- Attività di controllo e monitoraggi



Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI

Revisione 0 del 29/03/2021 Pagina 13 di 16

Appalto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.

1.1 SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

ATTIVITÀ	RISCHI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO $R = P \times D$				
		Р	D	R	Livello		
Accettazione e movimentazione interna dei campioni	Infortunio per movimentazione carichi: scivolamento, urti, caduta, investimento da carrello, schiacciamento.	2	1	2	BASSO		
	Contaminazione con sostanze chimiche e biologiche	1	2	2	BASSO		
Manipolazione di campioni e controcampioni (trasferimenti,	Tagli, abrasioni, urti	2	2	4	MEDIO		
preparazioni/suddivisioni per analisi)	Contaminazione con sostanze chimiche e biologiche	2	1	2	BASSO		
Manipolazione agenti chimici e biologici	Chimico e biologico: vedere i documenti: VR01DL "Valutazione del rischio chimico" VR02DL "Valutazione del rischio biologico" VR03DL "Valutazione del rischio da esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni"	-	-	-	-		
	Punture, tagli, abrasioni	2	2	4	MEDIO		
Uso della vetreria	Contaminazione con sostanze chimiche e biologiche	1	3	3	BASSO		
	Punture, tagli, abrasioni, urti, colpi, impatti, schiacciamenti	2	1	2	BASSO		
	Calore, fiamme, freddo	2	1	2	BASSO		
	Elettrico	1	1	1	BASSO		
	Contaminazione con sostanze chimiche e biologiche	1	3	3	BASSO		
Impiego di strumentazione da laboratorio	Atmosfere esplosive: vedere "Documento di prevenzione e protezione contro le esplosioni" redatto dallo studio Sinerga Planning, e il documento "Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione" redatto dallo Studio Orlandi			-			
Utilizzo microscopio	Uso di VDT (vedi PS01DL §10.2)	1	1	1	BASSO		
Utilizzo di apparecchiature tecnico- scientifiche	Uso di VDT (vedi PS02DL)	1	1	1	BASSO		
Utilizzo di apparecchiature tecnico- scientifiche	Uso di VDT (vedi PS02DL)	1	1	1	BASSO		



Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI

Revisione 0 del 29/03/2021 Pagina 14 di 16

Appalto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.

	Punture, tagli, abrasioni, urti, colpi, impatti	2	1	2	BASSO
	Calore, fiamme	2	1	2	BASSO
	Elettrico	1	1	1	BASSO
	Contaminazione con sostanze chimiche e biologiche	1	3	3	BASSO
	Radiazioni ionizzanti: vedere la relazione dell'Esperto Qualificato "Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro derivante da esposizione a sorgenti di radiazioni ionizzanti – ANNO 2008-"	-	-	-	-
	Atmosfere esplosive: vedere "Documento di prevenzione e protezione contro le esplosioni" redatto dallo studio Sinergia Planning, e il documento "Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione" redatto dallo Studio Orlandi"	-	-	-	-
	Rumore (vedi VR10DL)	1	1	1	BASSO
	Vibrazione (vedi VR10DL)	1	1	1	BASSO
	Campi elettromagnetici (vedi VR10DL)	1	1	1	BASSO
	Radiazioni ottiche (vedi VR10DL)	1	1	1	BASSO
Utilizzo cappe chimiche e biologiche	Rischi per manipolazione di campioni, agenti chimici e biologici e utilizzo di attrezzature (vedi sopra)	1	1	1	BASSO
Stoccaggio agenti chimici e biologici	Infortunio per movimentazione manuale dei carichi: scivolamento, abrasione, urti, caduta, investimento da carrello, schiacciamento	2	1	2	BASSO
	Contaminazione con sostanze chimiche e biologiche	1	3	3	BASSO
Archiviazione dei referti	Infortunio per la movimentazione manuale dei carichi: vedere il documento VR05DL "Valutazione dei rischi per attività di ufficio e interventi di carattere tecnico"	2	1	2	BASSO
Raccolta e deposito temporaneo	Contaminazione con sostanze chimiche e biologiche	1	3	3	BASSO
dei rifiuti	Infortunio per movimentazione dei carichi: scivolamento, abrasione, urti	2	2	4	MEDIO
Movimentazione delle bombole dei	Atmosfere esplosive:	-	_	-	



Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI

Revisione 0 del 29/03/2021 Pagina 15 di 16

Appalto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.

gas da laboratorio	vedere "Documento di prevenzione e protezione contro le esplosioni" redatto dallo studio Sinergia Planning, e il documento "Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione" redatto dallo Studio Orlandi				
	Infortunio per movimentazione manuale dei carichi (bombole): scivolamento, abrasione, urti, impatto	1	3	3	BASSO



Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI

Revisione 0 del 29/03/2021 Pagina 16 di 16

Appalto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti da ARPAV.

Allegato B

NORME DI COMPORTAMENTO AGGIUNTIVE IN LABORATORIO PER EMERGENZA CORONAVIRUS

- PER L'ACCESO DI FORNITORI ESTERNI INDIVIDUARE PROCEDURE DI INGRESSO E CONCORDARE PREVENTIVAMENTE, VIA TELEFONO LE MODALITA DI ENTRATA E LAVORO, AL FINE DI RIDURRE LE OCCASIONI DI CONTATTO CON IL PERSONALE DEI LABORATORI;
- VISITATORE NON DEVE ENTRARE IN LABORATORIO IN PRESENZA DI FEBBRE (SUP A 37°C) O DI ALTRI SINTOMI INFLUENZALI E NON VI DEVE PERMANERE QUALORA QUESTE CONDIZIONI SI MANIFESTINO DURANTE LA SUA VISITA IN LABORATORIO.
- IL VISITATORE NON DEVE ENTRARE IN LABORATORIO QUALORA SIA VENUTO A CONTATTO CON PERSONE POSITIVE AL VIRUS NEI 14 GIORNI PRECEDENTI.
- IL VISITATORE DEVE INFORMARE ARPAV QUALORA SIA RISULTATO POSITIVO AL VIRUS NEI 14 GIORNI SUCCESSIVI AL SUO ACCESSO AI LABORATORI;
- IL VISITATORE DEVE SEGUIRE SEMPRE LE INDICAZIONI DEL PERSONALE DEL LABORATORIO CHE LO ACCOMPAGNA.
- IL VISITATORE IN LABORATORIO DEVE ENTRARE OBBLIGATORIAMENTE CON MASCHERINA A PROTEZIONE DI NASO E BOCCA E DEVE PORTARLA PER TUTTO IL TEMPO DI PERMANENZA.
- IL VISITATORE DEVE MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA DI ALMENO UN METRO RISPETTO ALLE PERSONE DEL LABORATORIO.
- IL VISITATORE IN ENTRATA DEVE UTILIZZARE IL GEL DISINFETTANTE MANI MESSO A DISPOSZIONE O, IN ALTERNATIVA, DEVE INDOSSARE, I GUANTI PROPOSTI DAL PERSONALE DEL LABORATORIO.
- IL VISITATORE DEVE TENERE COMPORTAMENTI CORRETTI SUL PIANO DELL'IGIENE, IN PARTICOLARE DELLE MANI.
- IL VISITATORE PER SALUTARE NON DEVE STRINGERE MANI.
- IL VISITATORE NON DEVE TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI.
- IL VISITATORE DEVE COPRIRE BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCE O TOSSISCE, IN MANCANZA DI FAZZOLETTO VA USATA LA PIEGA DEL GOMITO.
- LA FIRMA IN INGRESSO POSTA SUL MODULO DI REGISTRAZIONE IN INGRESSO COSTITUISCE PRESA VISIONE DELLE NORME COMPORTAMENTALI DA TENERE E RESPONSABILITA' PERSONALE NELL'ATTUARLE.